Sull’uscio della casa
raccoglie il giorno.

Sul palmo della mano
il rotolo della vita.

Fruga fra odori forti delle stanze
fruga nel suo sangue
e con il suo sangue
arroventa il respiro.

Forse è paura?
No.
Stupore che imprigiona la pelle
attimo da vivere

con chi impenna e fonde la vita
nell’azzurro delle mura.
E poi?

Pomeriggi tra macchie di sole
a cogliere i colori
e il cuore pulsa nel vuoto.

Maria Cardi